



Futuro e Libertà per l'Italia
Circolo Territoriale di **Bitonto**
Il Consigliere Comunale **Salvatore TASSARI**

Al Sindaco di Bitonto
Dott. Raffaele Valla

Bitonto 7 febbraio 2011

Oggetto: Stato di avanzamento progetto "Bollenti Spiriti" - Bitonto

Risulta che da quasi un anno il Comune di Bitonto, a seguito di regolare bando pubblico, ha selezionato proprio Soggetto Gestore privato per la Ex Scuola di Disegno, restaurata ed allestita con laboratori informatici, sala convegni ed uffici grazie al sostegno del Programma Bollenti Spiriti della Regione Puglia.

Detto bando prevedeva innumerevoli vantaggi per il Soggetto gestore quali :

- 1) utilizzo A TITOLO COMPLETAMENTE GRATUITO della Ex Scuola di Disegno e delle nuove attrezzature multimediali ivi contenute per lo svolgimento di attività a rilevanza economica, ovvero **a pagamento ad esclusivo beneficio del Gestore;**
- 2) **CONTRIBUTO COMUNALE E REGIONALE PER LO START-UP DELLE ATTIVITA' PARI AD EURO 160.000,00 COMPLESSIVE da destinarsi nelle casse del Soggetto Gestore a fondo perduto.**

Anche se le condizioni apparivano indubbiamente vantaggiose, incredibilmente, al bando risponde un solo offerente, la Cooperativa Ulixes.

La partecipazione al bando di un solo soggetto, in realtà, è spiegata da una semplice considerazione: **il bando prevedeva, a carico del soggetto gestore, la presa in carico di innumerevoli oneri previsti nel Piano di Gestione approvato dalla Regione ed allegato al bando pubblico** per la gestione dell'immobile comunale, **quali l'obbligo di avviare laboratori di restauro, corsi di design, coffe shop** ma, soprattutto, **la prevista assunzione di 30 unità lavorative presso la nostra Ex Scuola di Disegno**

In effetti, volendo usare una metafora, senza gli oneri a carico del soggetto vincitore del bando, poteva essere paragonato al consegnare un negozio ad un commerciante a titolo gratuito per cinque anni completo di merce e fargli tranquillamente evitare qualsivoglia rischio d'impresa. Pertanto i soli oneri (non pochi), hanno fatto desistere, molto probabilmente, altri soggetti dalla partecipazione alla gara. Si aggiunga, inoltre, che le attività previste nel Piano di Gestione (che non prevedono, ad es., **la possibilità di "sub-affittare" la sala convegni della Ex Scuola di Disegno per qualsivoglia attività il Gestore intende promuovere**) erano ben delineate dal bando.

Molte potenziali concorrenti della Coop. Ulixes, pertanto, hanno **evidentemente** considerato che in un periodo di gravi difficoltà economiche le previste assunzioni erano difficilmente fronteggiabili, rinunciando alla partecipazione.

Premesso ciò si

INTERROGA

l'amministrazione cittadina per avere garanzia e certezza che **l'attuale soggetto gestore stia svolgendo tutte le attività previste da bando pubblico (senza svolgimento di iniziative estranee al Piano di Gestione originario) e, soprattutto, a distanza di quasi un anno dall'inizio delle attività, abbia assunto le 30 unità presso il Centro comunale rispettando quel piano di gestione della struttura** evidenziato dal bando del nostro Comune.

Sono pertanto a richiedere formalmente e con atti certi **quante assunzioni sono state attuate dal Soggetto Gestore, Coop. Ulixes, con destinazione di impiego presso la Ex-Scuola di Disegno e quali controlli sono stati effettuati per monitorare la situazione descritta, con particolare riferimento alle specifiche iniziative sinora condotte e se quest'ultime rientrano *in toto* nelle attività previste dal Piano di gestione.**

L'aggiudicazione di qualsiasi Servizio, infatti, genera anche doveri, non solo diritti che l'aggiudicatario può e deve esercitare, considerando che, per quanto attiene l'oggetto della presente interrogazione, sono stati o saranno utilizzati circa 160.000,00 € (danaro proveniente dalle Casse Pubbliche), utilizzando gratuitamente il patrimonio immobiliare del nostro Ente Locale (la ex Scuola di Disegno di via Gramsci).

E' appena il caso di rammentare che, qualora le 30 assunzioni non fossero state effettuate (così come le attività previste dal famoso piano di gestione), parleremmo di una grave inadempienza del Soggetto gestore e di un indebito vantaggio conseguito da quest'ultimo ai danni della Comunità bitontina, nonché di tutti i potenziali partecipanti che hanno rinunciato a partecipare al bando visti gli oneri previsti!

A margine, ricordo che le imprese, come regola generale, devono essere in grado di auto-sostenersi senza ricorrere continuamente al sussidio pubblico e caricandosi il rischio d'impresa stesso. Purtroppo, la storia recente ha insegnato che spesso, per pochi, non è stato così *proprio nel settore dei beni culturali, dell'ambiente e del turismo.*

Cordiali Saluti

Salvatore TASSARI
Cons. Com. F.L.I. - Bitonto